

Serena Fineschi è nata a Siena (IT). Vive e lavora a Siena e a Bruxelles.

Si è formata all'Istituto Statale d'Arte "Duccio di Buoninsegna" di Siena, proseguendo gli studi in progettazione grafica a Siena, Firenze, Milano e in Storia dell'arte contemporanea presso l'Università degli Studi di Siena.

Nel suo lavoro il corpo è la dimensione, la misura che lo determina, energia naturale e creazione umana. Il lavoro di Fineschi è estensione carnale, ripetizione, dove il corpo dona e riceve valicando i processi e i meccanismi tradizionali della performance. Da sempre sensibile alla ricerca e allo studio della storia della pittura, Fineschi tenta di ribaltarla, riflettendola e riproponendola con materiali desueti o di scarto, tipici della nostra società di consumo. Ogni suo lavoro è una sorta di procedura alchemica, dove la materia interagisce con il corpo dell'artista, quasi un invito a vivere l'esperienza della carne, della mente e l'epoca in cui viviamo, in piena consapevolezza della nostra evoluzione. Le trame formali del suo lavoro si distendono e comprimono di continuo, producendo fessure euforicamente tragiche, luoghi di transito che confidano nuove riflessioni e esperienze tangibili, intime e sociali.

Il suo lavoro è stato presentato in numerose sedi pubbliche e private in Italia e all'estero tra cui:

CENTRALE for Contemporary Art, Bruxelles (B), *MANA Contemporary*, Jersey City (NJ, USA), *Fondation Thalie*, Bruxelles (B), *Cloud Seven*, Bruxelles (B), *Old Masters Museum*, Musées Royaux de beaux-arts de Belgique, Bruxelles (B), *Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles*, Bruxelles (B), *Centre de la Gravure et de l'Image imprimée*, La Louvière (B), *Ambasciata d'Italia a Bruxelles*, Bruxelles (B), *Officina asbl contemporary*, Bruxelles (B), *Frédéric de Goldschmidt Collection*, Bruxelles (B), *Vanderborcht Building*, Bruxelles (B), *Museo di arte Moderna e Contemporanea Raffaele de Grada*, San Gimignano (Siena, IT), *Complesso Museale Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala*, Siena (IT), *Palazzo delle Papesse Centro di arte contemporanea*, Siena (IT), *Corderie dell'Arsenale*, Venezia (per la XV Biennale di Architettura di Venezia) (IT), *Casa Masaccio Centro di arte contemporanea*, San Giovanni Valdarno (Arezzo, IT); *CRAC*, Cremona (IT), *Assab One*, Milano (IT), *"Border Crossing"* per la *Biennale Manifesta12* a Palermo (IT); *Fondazione Palazzo Magnani*, Palazzo da Mosto, Reggio Emilia (IT), *BienNolo* Biennale di arte contemporanea indipendente, Milano (IT), *Complesso Ospedaletto Contemporaneo*, Venezia (IT), *Palazzo Monti*, Brescia (IT), *Centro espositivo Villa Pacchiani*, Santa Croce sull'Arno (IT), *MO.ca Centro per le nuove culture*, Brescia (IT), *Spazio Berlendis*, Venezia (IT), *Fondazione Alberto Peruzzo*, Padova (IT), *Fondazione Museo Montelupo*, Museo della Ceramica, Montelupo Fiorentino (IT), *La Triennale di Milano*, Milano (IT), *Baert Gallery*, Los Angeles, CA (USA), *Museo Civico Vairoli*, Ravenna (IT).

Con Luca Pancrazzi, Elena El Asmar e Marco Andrea Magni è tra i fondatori di *Grand Hotel* un luogo in movimento che ospita, raccoglie, accoglie e colleziona forme di passaggio provenienti dalle menti e dagli studi degli artisti che compie viaggi in spazi istituzionali e indipendenti dal 2014. Nel 2016 ha ideato *Caveau*, una cassaforte incassata nelle mura medioevali della città di Siena che ospita idee. Nel 2018 insieme a Alessandro Scarabello e Laura Viale ha fondato *MODO asbl*, associazione culturale per la promozione del contemporaneo con sede a Bruxelles (B).

English version

Serena Fineschi was born in Siena (IT) in 1973. She lives and works in Siena and in Brussels. She studied at the Institute of Art "Duccio di Boninsegna" in Siena, she continued her education in graphic design in Siena, Firenze, Milano and she studied Contemporary Art history at the University

of Siena.

Her work is characterized by research into the material and its origin by method of subtraction. Fineschi's practice is grounded in the study of the history of painting with an acute sensibility toward the constant physical presence of her body, crossing over the traditional performance processes-the body seen as a bearer of experience and memory.

Her artworks have been exhibited in various public and private institutions, such as:

CENTRALE for Contemporary Art, Brussels (B), *MANA Contemporary* in Jersey City (NJ, USA), *Fondation Thalie* in Brussels (B), *Cloud Seven* in Brussels (B), *Old Masters Museum*, Musées Royaux de beaux-arts de Belgique in Brussels (B), *Italian Cultural Institute of Brussels*, Brussels (B), *Centre de la Gravure et de l'Image imprimée*, La Louvière (B), *Italian Embassy in Brussels*, Brussels (B), *Officina asbl contemporary*, Brussels (B), *Frédéric de Goldschmidt Collection*, Brussels (B), *Vanderborcht Building*, Brussels (B), *Museum of modern and contemporary art Raffaele de Grada in San Gimignano* (Siena, IT), *Museum Complesso Museale SMS Santa Maria della Scala Foundation*, Siena (IT), *Palazzo delle Papesse Centre of contemporary art*, Siena (IT), *Corderie dell'Arsenale in Venice* (for the Venice Architecture Biennale) (IT), *Casa Masaccio Centre of contemporary art* in San Giovanni Valdarno (Arezzo, IT); *CRAC* in Cremona (IT), *Assab One* in Milano (IT), "Border Crossing" for the *Biennale Manifesta12* in Palermo (IT); *Fondazione Palazzo Magnani*, Palazzo da Mosto in Reggio Emilia (IT), *BienNolo*, Independent Biennale of contemporary art in Milano (IT), *Complesso Ospedaletto Contemporaneo* in Venice (IT), *Palazzo Monti* in Brescia (IT), *Centro espositivo Villa Pacchiani* in Santa Croce sull'Arno (IT), *MO.ca Centro per le nuove culture* in Brescia (IT), *Spazio Berlendis* in Venice (IT), *Fondazione Alberto Peruzzo* in Padova (IT), *Fondazione Museo Montelupo*, *Museo della Ceramica* in Montelupo Fiorentino (IT), *La Triennale di Milano*, Milano (IT), *Baert Gallery*, Los Angeles, CA (USA), *Museo Civico Vairoli*, Ravenna (IT).

She is one of the founders of *Grand Hotel*, a nomadic project in collaboration with Italian and international artists. She also formed the cultural association *Fondaco*, a project aimed at the diffusion of contemporary Italian art and artists in the international scene. In 2016 she created *Caveau*, a safe built into the medieval walls of Siena to serve as a container for ideas. In 2018 with Alessandro Scarabello and Laura Viale she founded *MODO asbl*, a cultural association focused on contemporary art located in Brussels.

Selezione mostre

MOSTRE PERSONALI

2022

Break (con Loredana Longo) a cura di Marina Dacci, Montoro12 Gallery, Bruxelles (B)

2021

Sacro e Profano, Galleria Marignana Arte, Venezia (IT)

It's time, Villa Seghi Rospigliosi, Prato (IT)

2020

Vogliamo parlare d'amore?, a cura di Marina Dacci, Palazzo Monti, Brescia (IT)

Flashback Opera Viva _ Il Manifesto, a cura di Christian Caliandro, Barriera Milano, Torino (IT)

Il Crepaccio IG Show, a cura di Caroline Corbetta

2019

Si parlerà di corpi, dunque. Bene! (con Serena Vestrucci), Zentrum/Surplace, Varese (IT)

2018

After the Party, a cura di Emmanuel Lambion, Montoro12 Gallery, Bruxelles (B)

2017

Caveau, Complesso Museale SMS Santa Maria della Scala, Siena (IT)

Darstellung - a dialogue with Marina Dacci, Frédéric De Goldschmidt Collection, Bruxelles (B)

2016

Corpo a corpo (con Marta dell'Angelo), a cura di Pietro Gaglianò, Galleria Passaggi Arte Contemporanea, Pisa (IT)

2015

Dans le désordre du payasage, a cura di Raffaele Gavarro, Canal 05 Art Gallery, Bruxelles (B)

2014

Stato di Grazia, special project-urban performance, centro storico di Siena a cura di Antonello Tolve and Brick Centro per la ricerca e la cultura contemporanea, Siena (IT)

Fortepiano, a cura di Esther Biancotti and Jacopo Figura, Galleria FuoriCampo, Bruxelles (B)

2013

Il primo giorno di sole, a cura di Pietro Gaglianò, Galleria FuoriCampo, Siena (IT)

RSVP arte contemporanea in spazi privati, a cura di Pietro Gaglianò, Casa Piccolomini, Siena (IT)

MOSTRE COLLETTIVE**2023**

Raggio Verde, a cura di Michelina Eremita, Fondazione Santa Maria della Scala, Siena (IT)

L'Arte è Wow a cura di Marco Bazzini and Diva Moriani, La Triennale di Milano, Milano (IT)

Affascinante a cura di Luigi Presicce and Gioele Melandri, Museo Civico Vairoli, Ravenna (IT)

2022

Practicalities, a cura di Marina Dacci, Baert Gallery, Los Angeles, CA (USA)

Ante Poster Fondazione Alberto Peruzzo, Padova (IT)

Collection Discovery (35 works from the Frédéric De Goldschmidt Collection) progetto a cura di Cloud Seven per "Art on Paper", Vanderborcht Building, Bruxelles (B)

Cantieri Montelupo 2022, a cura di Christian Caliandro, Museo della ceramica, Fondazione Museo Montelupo, Montelupo Fiorentino, Firenze (IT)

2021

Inaspettatamente (Unexpectedly), a cura di Frédéric De Goldschmidt and Gregory Lang, Cloud Seven, Bruxelles (B)

La Vie matérielle, a cura di Marina Dacci e Carin Fol, CENTRALE for Contemporary Art, Bruxelles (B)

At work!, a cura di Ilaria Bignotti and Acme Art Lab, MO.Ca Centro per le nuove culture, Palazzo Martinengo, Brescia and Spazio Berlendis, Venezia (IT)

Fragile, a cura di Christian Caliandro, Monitor Gallery, Roma (IT)

Bye-bye His-Story, a cura di Emmanuel Lambion, Centre de la Gravure et de l'Image imprimée, La Louvière (B)

Hétèrotopie, a cura di Edoardo Monti, Bubble'n'Squeak, Bruxelles (B)

Premio Grafica Santa Croce sull'Arno, a cura di Ilaria Mariotti, Villa Pacchiani, Centro Espositivo, Santa Croce sull'Arno, Pisa (IT).

2020

Transatlantico, a cura di Edoardo Monti, MANA Contemporary Art, Jersey City, New Jersey (USA)
Together we stand!, a cura di Marignana Arte, Marina Bastianello Gallery and Galleria Michela Rizzo, Galleria Michela Rizzo, Venezia (IT)
I dreamed a dream, a cura di Domenico De Chirico, Marignana Arte, Venezia (IT)

2019

Habiter l'intime, a cura di Anne Pontegnie, Fondation Thalie, Bruxelles (B)
BienNolo, Independent Biennale of contemporary art, Ex pastificio Cova, Milano (IT)
La quarta notte di quiete (Scarti), in collaborazione con ArtVerona, a cura di Christian Caliandro, Veronetta, Verona (IT)
Trauma, a cura di Ilaria Bignotti, Marignana Arte, Venezia (IT)
Reagents, a cura di Daniele Capra, Ospedaletto Contemporaneo, Complesso dell'Ospedaletto, Venezia (IT)
Stanze, a cura di Ilaria Bignotti and Maria Grazia Savarese, Marignana Arte, Venezia (IT)

2018

La vita materiale a cura di Marina Dacci, Palazzo da Mosto, Fondazione Palazzo Magnani, Reggio Emilia (IT)
Border Crossing, Biennale Manifesta12, Palermo (IT)
Rendez-vous, Serena Fineschi, Alessandro Scarabello, Hans Op de Beeck, Museè's Royal de Beaux-arts de Belgique, OldMasters Museum e Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles, Bruxelles (B)
Generations a cura di Ilaria Bignotti, Marignana Arte, Venezia (IT)
W.W.W. What Walls Want, a cura di Ilaria Bignotti, Marignana Arte, Venezia (IT)

2017

White Covers, a cura di Carin Fol e Frédéric De Goldschmidt, Frédéric De Goldschmidt Collection, Bruxelles (B)
Grand Hotel, a cura di Serena Fineschi e Marco Andrea Magni, Surplace, Varese (IT)
L'instabilità degli oggetti, a cura di Pietro Gaglianò, ex-Atelier Corradi, Bologna (IT)
Pubbliche intimità, Galleria Passaggi Arte Contemporanea, Bologna (IT)

2016

Fine del possibile, tra l'esausto e l'esautivo, Galleria Frittelli Arte Contemporanea, Firenze (IT)
Grand Hotel a cura di Serena Fineschi and Marco Andrea Magni per *Fuori Quadriennale*, Gallery of Art Temple University of Rome, Roma (IT)
From the City, in collaborazione con la *Biennale di Architettura di Venezia*, Corderie dell'Arsenale e A plus A Gallery, Venezia (IT)
La pelle (Skin), in collaborazione con ArtBrussels and Independent Art Fair, a cura di Fondaco, Officina asbl, Bruxelles (B)
Frédéric de Goldschmidt Collection, residenza, Bruxelles (B);

2015

White Album, Zentrum/Surplace, Varese (IT)
La Camera delle Meraviglie, a cura di Pietro Gaglianò, Casa Masaccio Arte contemporanea, San Giovanni Valdarno, Arezzo (IT)
Distances, a cura di Matteo Innocenti, Valeria Cetraro and Edouard Escougnou, Galerie Cetraro, Parigi (FR)
Grand Hotel, a cura di Serena Fineschi and Marco Andrea Magni, Riot Studio, Palazzo Marigliano, Napoli (IT)

Meno, a cura di Martino Margheri, Studio Mdt, Prato (IT)

Grand Hotel, a cura di Elena El Asmar, Serena Fineschi, Luca Pancrazzi e Marco Andrea Magni per "InContemporanea", Complesso museale SMS Santa Maria della Scala, Siena (IT)

Distances - a project between Paris and Prato, a cura di Matteo Innocenti, Lato/Interno 8, Prato (IT)

Grand Hotel, a cura di Elena El Asmar, Serena Fineschi, Luca Pancrazzi e Marco Andrea Magni per "Festival Studi#1", Milano, Via Privata Pantelleria, Milano (IT)

2014

8+1, a cura di Matteo Innocenti, Spazio Lato/BBS, Prato (IT)

Artiste Domiciliè -collectors residence, progetto a cura della Galleria FuoriCampo, Bruxelles (B)

2013

Un luogo aperto, a cura di Carolina Taddei, Museo d'arte moderna e contemporanea "Raffaele de Grada", San Gimignano, Siena (IT)

The Wall (archives)-beyond the railway, a cura di Pietro Gaglianò, B.go Loreto/SP, CRAC Centro Ricerca Arte Contemporanea, Cremona (IT), *Sponge arte contemporanea*, Pergola (IT), ASSAB ONE, Milano (IT)

Sic, progetto speciale per Siena città candidata a Capitale Europea della Cultura 2019, Siena (IT)

2012

Made in Filandia 2012, residenza, Pieve a Presciano, Arezzo (IT).